



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 31 del 27/12/2012

Oggetto :

VARIANTE PARZIALE N. 2/2012 AL P.R.G.C. VIGENTE ADOTTATA CON D.C.C. N. 26 DEL 27.09.2012, AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7, L.R. 56/77 E SS.MM.II. - APPROVAZIONE. - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladodici** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **21** e minuti **00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	Sindaco	X	
GALLESIO MARCO	Consigliere	X	
SACCHETTO ANDREA	Consigliere	X	
BELTRAME LUCA	Consigliere	X	
MIGLIORE IVO	Consigliere	X	
DARDO LUCA	Consigliere	X	
COSTAMAGNA ROBERTO	Consigliere	X	
MONDINO MARTA	Consigliere	X	
GHIGO MARIA ROSA	Consigliere	X	
MANA BRUNO	Consigliere	X	
CARUGO DR. FABIO	Consigliere	X	
RIVOIRA CARLO	Consigliere	X	
AUDISIO ARCH. NADIA	Consigliere		X
Totale		12	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor **PESSIONE Dr. Matteo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TESTA ERNESTO** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA: DELIBERA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:-

- il Comune di Lagnasco è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 45-44286 del 30.05.1985 e successive varianti, in particolare la IV (quarta) Variante strutturale al P.R.G. approvata con delibera della Giunta Regionale n. 6-22542 del 29.09.1997;
- a seguito di intervenuti fabbisogni, è stata avviata la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente negli elaborati costituenti la stessa;
- è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati S.r.l., con sede in Cuneo;
- le modifiche di cui si tratta si qualificano come Variante Parziale ai sensi del comma 7, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.i.;
- la variante non si configura come sostanziale e, pertanto, non è soggetta a quanto prescritto all'art. 20 della L.R. 40/98; inoltre, la stessa variante, rientrando nella casistica prevista dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008 di esclusione dal processo di valutazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., non è soggetta a V.A.S.;
- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la Variante Parziale in questione non risulta incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- con precedente Delibera n. 26 del 27.09.2012 il Consiglio comunale ha adottato il progetto della Variante Parziale di cui sopra, denominata **Variante Parziale n. 2/2012**, depositata e pubblicata per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 02.11.2012 al 03.12.2012, nonché trasmessa alla Provincia per il parere di competenza con nota raccomandata AR prot. n. 3998 del 02.11.2012 e da questa ricevuta il 06.11.2012;
- sul progetto preliminare della **Variante Parziale n. 2/2012**, sono pervenuti esclusivamente i rilievi contenuti nella scheda di istruttoria del 03.12.2012, con le osservazioni formulate dall'Ufficio Pianificazione del Settore Gestione Risorse del Territorio, in collaborazione con la Direzione Mobilità e Infrastrutture ed il Settore Tutela del Territorio, della Provincia di Cuneo, trasmessa con nota prot. n. 103818 del 07.12.2012;
- si è formato il silenzio-assenso circa il parere di compatibilità di competenza, in quanto la Giunta Provinciale non si è espressa nei termini di legge, ovvero entro quarantacinque giorni dalla data di ricezione della delibera di adozione, decorrenti il 21 dicembre 2012;
- per concludere l'iter di formazione della **Variante Parziale** siglata **2/2012** occorre esaminare l'osservazione pervenuta e, successivamente, approvare in via definitiva la variante stessa nei termini di cui all'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii..

Visto il P.R.G. vigente e successive varianti regolarmente approvate.

Visto il progetto definitivo della variante parziale denominata **Variante Parziale n. 2/2012**, formata ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., acquisito agli atti, a firma degli Architetti GALLO Fabio e BARNABEI Arianna della Società di Ingegneria TAUTEMI Associati S.r.l., appositamente incaricata, il quale si compone dei seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

- relazione;
- tabelle di zona;
- elaborato grafico: progetto di piano - Tav. 3 scala 1:2000.

Visto l'art. 17 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e ss.mm.ii., così come modificato dalla Legge Regionale 29 luglio 1997, n. 41 e dalla Legge Regionale 12 novembre 1999, n. 28.

Visto il "Documento di indirizzi della Provincia di Cuneo relativi all'applicazione della L.R. 41/97", approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 703 del 31.08.1999.

PROPOSTA: DELIBERA

Preliminarmente il Sindaco invita il Responsabile del Servizio tecnico comunale, presente in Sala consiliare, a relazionare sugli aspetti tecnici dell'argomento in oggetto, posto alla trattazione del presente ordine del giorno.

Udita la breve introduzione del Sindaco ed il successivo intervento del Responsabile del Servizio tecnico comunale sul contenuto della variante in oggetto e sull'iter di approvazione della medesima.

Udito il Sindaco il quale dichiara aperta la discussione.

Successivamente il Sindaco dichiara chiusa la discussione in quanto non vi sono richieste di intervento.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei rispettivi Servizi competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.

Visto il vigente Statuto comunale.

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di controdedurre secondo quanto esplicitato nella Relazione - par. 5 - facente parte degli elaborati della **Variante Parziale n. 2/2012** al P.R.G.C. vigente di cui al presente atto, ai rilievi sul progetto preliminare della medesima Variante Parziale n. 2/2012 adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 27 settembre 2012, contenuti nella scheda di istruttoria del 03.12.2012, con le osservazioni formulate dall'Ufficio Pianificazione del Settore Gestione Risorse del Territorio, in collaborazione con la Direzione Mobilità e Infrastrutture ed il Settore Tutela del Territorio, della Provincia di Cuneo, trasmessa con nota prot. n. 103818 del 07.12.2012.
- 2) Di approvare in via definitiva la Variante Parziale denominata **Variante Parziale n. 2/2012** al P.R.G.C. vigente, formata ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., costituita dai seguenti elaborati, a firma degli Architetti GALLO Fabio e BARNABEI Arianna della Società di Ingegneria TAUTEMI Associati S.r.l., appositamente incaricata, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - Relazione;
 - Tabelle di zona;
 - Elaborato grafico: progetto di piano - Tav. 3 scala 1:2000.
- 3) Di dare atto che, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione comunale, non risulta che la **Variante Parziale n. 2/2012** di cui al presente atto sia, in toto od anche solo per qualche aspetto, incompatibile con piani o progetti sovracomunali approvati, ovvero di progetti di opere pubbliche di rilievo sovracomunale.
- 4) Di dare atto che per le modifiche introdotte, la **Variante Parziale n. 2/2012** di cui al presente dispositivo può essere esclusa dalla preventiva verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008, in quanto ricorrono le condizioni di cui all'Allegato II ("Indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica"), comma 3, punto 3, 2^a linea.

PROPOSTA: DELIBERA

- 5) Di ribadire che le previsioni contenute nella **Variante Parziale n. 2/2012** di cui alla presente deliberazione non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 53-11975 del 04 agosto 2009, relativa all'adozione del Piano Paesaggistico Regionale.
- 6) Di dare mandato al Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo per i successivi adempimenti competenza.

PROPOSTA: DELIBERA